

tipo pragmatico, nello specifico inferenziali, che permettono loro di andare oltre il messaggio letterale.

Per far fronte a queste difficoltà l'Ufficio catechistico nazionale nei settori per la Catechesi alle persone disabili e l'Apostolato biblico, con esperti e con persone con disabilità, ha iniziato a tradurre dei testi su misura, in linguaggio dei segni (LIS), in *braille*, in comunicazione aumentativa e alternativa, in libri digitali, in audio, in libro parlato (<https://tinyurl.com/y7d8junt>). Si segnalano tre eBook con brani biblici che permettono di usufruire del testo nella maniera più adeguata alle caratteristiche e agli stili cognitivi/comunicativi del destinatario, il video del *Vangelo secondo Marco*, alcuni capitoli del *Vangelo secondo Luca* e il lessico catechetico in LIS, con la sottotitolazione e l'audio. La finalità principale di questa rielaborazione è quella di poter fornire materiale di supporto il più possibile rispondente alle necessità e agli stili comunicativi di bambini e ragazzi con bisogni comunicativi complessi (BCC), che usano o meno la comunicazione aumentativa alternativa (CAA), la lingua dei segni italiana (LIS) e con *font* leggibili per dislessici, con un lavoro sull'immagine e l'audio (<https://catechistico.chiesacattolica.it/>).

La parola di Dio è come la pioggia e la neve: non torna a Dio senza aver prodotto ciò per cui è stata mandata (*Is* 55,11). Con questa certezza possiamo pensare che tutti abbiano almeno un livello di coscienza minimo per poter ascoltare la sua Parola. Una persona con disturbi del neurosviluppo o un malato terminale forse non risponderanno nel modo atteso, ma chi può dire che il Mistero non operi efficacemente nella profondità del loro cuore? La Domenica della Parola può rappresentare l'occasione propizia per valorizzare questa attenzione alle persone con disabilità.

Veronica Donatello

Settore Disabilità –
Ufficio Catechistico Nazionale – Roma
v.donatello@chiesacattolica.it

VETRINA BIBLICA

Serena Noceti – Roberto Repole (a cura di)
**Commentario ai documenti
del Vaticano II.**

5: Dei Verbum

testi di M. Epis, V. Di Pilato, L. Mazzinghi
EDB, Bologna 2017

pp. 314, € 43,00

Il testo si inserisce in un'ampia opera di nove volumi che prevede aggiornati commenti a tutti i documenti del concilio, più un ultimo volume dedicato ad una riflessione sintetica. Questo quinto volume, interamente dedicato alla costituzione *Dei Verbum*, consta di due parti: un'ampia *Introduzione* (curata da M. Epis) e il commento vero e proprio a *Dei Verbum* (curato da V. Di Pilato e L. Mazzinghi). Nell'*Introduzione* (pp. 13-89) Epis traccia con maestria e con ampiezza di documenti la storia e lo sviluppo del testo conciliare, senza tralasciare tracce di cronaca che hanno influito sulla stesura del documento stesso. Notevole il capitolo 3 nel quale Epis tenta una sintesi teologica in dialogo con le questioni che dal testo di *Dei Verbum* sono scaturite. Unico neo: una bibliografia generale (pp. 87-89) un po' troppo ridotta – forse sarebbe stata l'occasione di segnalare tutto quanto prodotto (almeno in Italia) su *Dei Verbum*. Il commento alla costituzione conciliare (che segue i capitoli del documento) presenta il testo latino e italiano a fronte e una bibliografia finale. Vengono ripercorse le linee storiche e teologiche di ogni capitolo con un abbondante apparato critico. Di Pilato commenta i capitoli I, II, III; Mazzinghi i

capitoli IV, V, VI. Il libro è una ricchissima miniera di informazioni per uno studio approfondito di *Dei Verbum*. Esso non può mancare in una biblioteca biblica, specialistica o amatoriale che sia.

(Guido Benzi)

Andrea Lonardo

La bellezza originaria.

I racconti della creazione nella Genesi

Itaca, Castel Bolognese 2017

pp. 270, € 18,00

Andrea Lonardo, biblista, per undici anni direttore dell'Ufficio catechistico del vicariato di Roma e dal 2018 direttore del Servizio per la cultura e l'università della diocesi di Roma, affronta in questo libro, con un taglio attualizzante, le tante questioni esegetiche, interpretative e dottrinali che emergono dalla lettura dei primi due capitoli di *Genesi* (e dell'intera Bibbia). Non si tratta di un commentario al testo biblico (anche se gli spunti esegetici sono tanti e ben organizzati), quanto piuttosto di una riflessione-dimostrazione di come *Gen* 1-2 sia, attraverso la narrazione che presenta, alla base di molteplici dimensioni culturali della nostra civiltà (dalla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti del 1776, al manifesto femminista *Stop Surrogacy Now* del 2015, contro la pratica dell'«utero in affitto»). Il libro, con taglio giornalistico – ma anche con un possente apparato critico di note, raffigurazioni, rimandi letterari – presenta una serie di trentuno capitoletti in cui vengono affrontate le varie tematiche, tutte desunte dal testo biblico posto in un serrato confronto con la scienza moderna, senza mai cadere in semplici concordismi o stucchevoli dogmatismi. Testo interessante per gli studiosi, dunque, ma anche intrigante per chi volesse leggere *Gen* 1-2 in dialogo con la Modernità.

(Guido Benzi)

X. Pikaza

La storia di Dio nella Bibbia.

Dio come Padre e come Madre

Queriniana, Brescia 2018

pp. 152, € 17,00

Il teologo basco Xabier Pikaza offre in questo libro, con uno stile sciolto e colloquiale, un saggio di teologia narrativa che, a partire dai testi dell'Antico e del Nuovo Testamento, cerca di presentare l'immagine di Dio che risalta dalla narrazione biblica. In particolare, dopo un capitolo teologico che presenta il Dio di Israele quale emerge dal Pentateuco, l'autore si sofferma sul binomio padre/madre applicato all'identità di Dio sia dagli scritti profetici sia dal messaggio di Gesù. Ne esce una lettura intrigante e – a tratti – sorprendente, spesso suscettibile di approfondimenti. Peccato solo che il testo presenti un apparato critico e una bibliografia minimali. Una lettura comunque assai utile e feconda (nonché scorrevole), tanto per gli studiosi, quanto per le persone interessate all'argomento.

(Guido Benzi)

José Luis Sicre

Satana contro gli evangelisti.

Un dibattito in cielo

EDB, Bologna 2017

pp. 232, € 27,50

Questo libro, scritto da un famoso esegeta, presenta tratti di grande originalità, oltre ad essere molto godibile da leggere. Partendo dalla struttura fondamentale del libro di *Giobbe*, in cui il Satana invita Dio a mettere alla prova la fede del suo servo, istruendo contro di lui una sorta di processo, Sicre dà voce alle obiezioni che spesso vengono rivolte contro i vangeli sinottici, per esempio quella di contenere informazioni contraddittorie, per smantellarle una dopo

l'altra. Nel libro, scritto tra l'altro con fine ironia, Satana e i suoi alleati, da una parte, e gli evangelisti, dall'altra, prendono in esame i vari capitoli e temi dei vangeli (Giovanni il Battista, il battesimo di Gesù, le tentazioni, i miracoli ecc.), dando al lettore moderno un saggio di interpretazione biblica. I vangeli non sono né da leggere in senso letterale, né da rifiutare perché considerati senza valore dal punto di vista storico, ma vanno letti valorizzandone l'aspetto simbolico e l'insegnamento profondo. Come dice l'autore a proposito di testi come le parabole del figliol prodigo o del buon Samaritano: «Quello che viene raccontato non è mai successo; quello che viene trasmesso è reale e manterrà il suo valore finché vi sarà una persona che lo legga» (p. 6). Nel libro non vengono presi in esame tutti i passi difficili dei vangeli, ma José Luis Sicre ci offre un punto di vista significativo a partire dal quale leggere questi e altri brani in maniera diversa, più vicina a quella proposta dagli evangelisti.

(Donatella Scaiola)

André Wénin

Abramo e l'educazione divina. Lettura della Genesi, II: 11,27-25,18

EDB, Bologna 2017

pp. 280, € 36,50

Il volume, dedicato al ciclo di Abramo (*Gen* 11,27-25,18), costituisce la seconda parte del commento narrativo e antropologico del libro della *Genesi* e si aggiunge agli altri due volumi di questo progetto già pubblicati dall'autore e dedicati rispettivamente alla storia primordiale raccontata in *Gen* 1-11 e alla storia di Giuseppe (*Gen* 37-50). Il volume dedicato al ciclo di Giacobbe (*Gen* 26-36) è ancora atteso per completare l'opera. Grazie alle sue molte pubblicazioni, André Wénin è ben noto per la sua capacità di esporre con un linguaggio comprensibile a tutti i risultati di una precisa esegesi nar-

rativa, unendovi anche spunti teologici e antropologici. Anche in questo commento, procedendo secondo i dettami del metodo narrativo, nella lettura «ravvicinata» (*close reading*) del testo biblico condotta con precisione e acribia, ogni particolarità sintattica o semantica contribuisce a costruire progressivamente il senso e l'interpretazione, talora anche confutando alcune interpretazioni «tradizionali», come per esempio il fatto che Abramo e Sara fossero figli dello stesso padre (pp. 18 e 172). Ne emerge una comprensione del racconto che evidenzia il cammino di Abramo e Sara nell'appropriazione della chiamata divina e l'evoluzione della loro relazione di coppia, con tutte le fatiche e le lentezze che l'accompagnano. In apertura a ogni capitolo, la traduzione letterale di quanto verrà poi commentato permette anche a un lettore che non conosca l'ebraico di poter fruire pienamente delle osservazioni, delle spiegazioni e delle argomentazioni che sostengono l'interpretazione proposta. Tanto il lettore che si sta avvicinando alla Bibbia e alle sue narrazioni, quanto lo studioso possono così apprezzare meglio l'arte narrativa del libro della *Genesi*.

(Laura Invernizzi)

Autori Vari

L'inno a Cristo. Filippesi 2,5-11

EDB, Bologna 2016

pp. 204, € 24,00

L'originale francese del volume fa parte della collana «Cahiers Évangile», che da decenni accoglie importanti studi su singoli temi biblici e affini. Anche questo volume non delude le aspettative per la ricchezza e la varietà dei contributi in esso contenuti.

Si tratta di nove articoli, redatti da altrettanti studiosi di area francofona. Ciascuno mette a disposizione la propria competenza nell'illuminare da tante angolature uno dei brani più celebri dell'epistolario paolino: l'inno cristologico di *Fil* 2,2-11. In real-

tà, solo il primo articolo, ad opera di Michel Berder, docente di Nuovo Testamento all'Institut catholique di Parigi, si sofferma sul testo biblico in sé, sia pure dando voce alle varie possibili letture (pp. 7-30). I due articoli successivi si concentrano sulla variegata storia dell'interpretazione dell'inno paolino: Jean-Noël Guinot e Gilbert Dahan si dedicano insieme alle riletture patristiche (pp. 31-79), mentre il solo Gilbert Dahan ne approfondisce l'esegesi medievale (pp. 81-105). Alle interpretazioni elaborate dai riformatori Martin Lutero e Giovanni Calvino si rivolge lo studio di Annie Noblesse-Rocher (pp. 107-119). Della presenza dell'inno all'interno della liturgia si occupano altri due contributi: quello di Éliane Poirot sulle liturgie orientali (pp. 121-137) e quello di Henri Delhougne sulla liturgia romana pre- e post-conciliare (pp. 139-153).

La storia della ricezione concerne anche la musica: così, al repertorio musicale ispirato da *Fil 2* è dedicato l'articolo di Michel Berder (pp. 155-163). Quest'ultimo autore riprende poi alcune riflessioni che il filosofo francese Emmanuel Levinas (1905-1995) esponeva in uno studio del 1985 sul tema della *kenosi* (pp. 165-174). Infine, Béatrice de Boissieu mostra come alcuni teologi del Novecento, come Ratzinger, Lossky, Barth, Rahner, Moltmann e von Balthasar, abbiano trattato il tema della *kenosi* di Cristo (pp. 175-194).

Proprio il tema dell'“abbassamento” del Figlio di Dio è il *fil rouge* di tutti i contributi, che si fanno apprezzare per l'esposizione chiara e ordinata. Il lettore che volesse andare oltre potrà beneficiare della bibliografia scelta, che chiude quasi ogni articolo.

(Dionisio Candido)

novità editoriali

MARION MULLER-COLARD

L'ALTRO DIO

Il Lamento, la Minaccia e la Grazia

«Quel Dio “gonfiato” a cui Giobbe ed io avevamo affidato la nostra vita, nell'entusiasmo di una giovinezza colma di promesse, si era come “sgonfiato”. E, con Giobbe, dovevo tenere in mano per molto tempo la pelle morta di quel Dio, come un indizio sulla via di un altro Dio»

(Marion Muller-Colard).

Meditazioni 246 | pagine 144 | € 12,00



QUERINIANA EDITRICE